

Giovane promessa Il 25enne di Poggiridenti ha lavorato e studiato per un anno nel Paese del Sol Levante

Bentornato Luca dal Giappone!

In due mesi ha preparato la tesi. Si è laureato in dicembre in ingegneria energetica con 110 e lode

POGGIRIDENTI (gd) E' rientrato dal Giappone da poco e già vorrebbe tornarci.

Stiamo parlando del giovane **Luca Erbizzi** di Poggiridenti, da molti conosciuto ed apprezzato per la sua creatività e abilità nel riprodurre in miniatura scorci e abitazioni della valle. Il 25enne è stato tra i 9 italiani vincitori della borsa di studio del «Programma Vulcanus», la selezione rivolta agli studenti dell'Unione Europea che dava la straordinaria opportunità di frequentare tirocini nelle industrie nipponiche.

Luca ha trascorso in Giappone un intenso anno tra studio, lavoro e vita sociale. Appena arrivato ha frequentato un corso di lingua giapponese a Tokyo. L'entusiasmo è stato tale che, dopo i primi 4 mesi obbligatori, lui ha deciso di approfondire gli studi proseguendo volontariamente il corso per tutto l'anno. La preparazione acquisita gli ha permesso di superare l'esame Jpt di 4° livello e poi, una volta rientrato in Italia, di partecipare all'esame internazionale di giapponese ad un livello avanzato. La prova si è svolta a Milano il giorno di Sant'Ambrogio. Oltre allo

SUCCESSO

Il giovane Luca Erbizzi il giorno della laurea. A destra una simpatica immagine della sua permanenza in Giappone



studio Luca Erbizzi si è dedicato al lavoro. Per 8 mesi, assieme a tre ragazzi spagnoli del medesimo progetto Vulcanus, ha frequentato uno stage presso la multinazionale Schlumber sempre a Tokyo. Il settore a cui è stato destinato era la ricerca tecnologica. Un'esperienza stimolante, che lo ha coinvolto molto e che lo ha fatto crescere professionalmente e umanamente.

L'anno trascorso in Giap-

pone è stato ricco di soddisfazioni anche dal punto di vista delle relazioni sociali. Luca, ragazzo semplice e umile, ha saputo integrarsi bene con la gente del posto, stringendo nuove amicizie con giovani con i quali è rimasto in contatto. Il soggiorno nel Paese del Sol Levante gli ha anche permesso di conoscere la realtà e la storia di quei luoghi. Ha visitato, oltre a Tokyo, Hiroshima, Nagasaki, Kyoto e Nara. Ma a col-

pire maggiormente il giovane, classe 1983, è stato il modo di vivere della popolazione giapponese. Il grande rispetto verso il prossimo, l'educazione sorprendente dimostrata in ogni frangente dai giapponesi, gli atteggiamenti igienisti (quando hanno il raffreddore usano la mascherina, in ufficio sono d'obbligo le ciabatte, nei negozi i vestiti sono ben riposti nei sacchetti...), il rigore e l'efficienza dei servizi. Un esem-



pio per tutti: un giorno eccezionalmente un treno era in ritardo e allora l'imperatore in persona si è scusato pubblicamente con la gente.

Una volta rientrato in Italia, Luca si è subito messo al lavoro per la tesi di laurea in ingegneria energetica presso il Politecnico di Milano che ha finito in soli due mesi. In

quel periodo, da ottobre a dicembre, ha svolto uno stage a Sannazzaro de' Burgondi (Pavia), preparandosi per discutere la tesi sulla raffineria dell'Eni. Il gran giorno è arrivato il 16 dicembre, votazione 110 e lode. Un giovane promettente dalle grandi potenzialità. Che adesso sogna di tornare a lavorare

in Giappone, ma si dice disposto a trasferirsi anche in altre parti del mondo. Familiari, amici e fidanzata gli rivolgono i più vivi complimenti e gli fanno gli auguri per il suo futuro che già si prospetta brillante. Ai loro auguri associamo anche i nostri!

Mariarosa Grillo